



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Interventi per la modernizzazione del sistema privato di trasporti terrestri a supporto dei servizi per il territorio

Legge regionale n. 20 del 6 dicembre 2019, articolo 3, comma 23

BANDO REGIONALE

Azioni di sostegno all'attività di impresa per l'erogazione del servizio di trasporto pubblico non di linea con autovettura (servizio taxi)

DISPOSIZIONI ATTUATIVE

Approvate con Determinazione della Direttrice Generale del Centro Regionale di Programmazione n. 4376/433 dell'11.05.2026





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Scheda intervento

Oggetto e finalità	Aumento della competitività delle imprese che erogano il servizio di trasporto terrestre con taxi al fine di migliorare la qualità del servizio pubblico offerto, attraverso il sostegno agli investimenti materiali e immateriali e alla formazione
Direttive di attuazione	D.G.R. n. 40/44 del 16 ottobre 2024
Beneficiari	MPMI operative che forniscono il servizio di trasporto pubblico non di linea con taxi nel territorio regionale
Settore ammissibile	Trasporto pubblico non di linea con autovettura (Codice ATECO 2025 49.33.10)
Ambito intervento	Regionale
Limitazioni	Indicate negli specifici articoli del Bando
Tipologie di spese ammissibili	Costi ammissibili individuabili: - Investimenti - Formazione
Regolamenti comunitari per l'attuazione	Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"
Forma aiuto	Sovvenzione a fondo perduto
Intensità aiuto	Fino a concorrenza del massimale previsto dal Regolamento (UE) 2023/2831
Procedura di selezione e istruttoria	Procedura valutativa con attribuzione delle agevolazioni secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze (art. 13 del D.Lgs. 27 novembre 2025, n. 184)
Scadenza presentazione	29 settembre 2026
Fonti di copertura della spesa	Risorse regionali (Legge regionale 6 febbraio 2026, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2026")



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Sommario

Sommario	3
Art. 1. Oggetto e finalità	4
Art. 2. Beneficiari e condizioni di ammissibilità	5
Art. 3. Spese ammissibili e intensità dell'aiuto	6
Art. 4. Campo di applicazione e condizioni generali	8
Art. 5. Iter procedurale	10
Art. 6. Modalità di presentazione delle domande	11
Art. 7. Verifica dei requisiti di ammissibilità e valutazione delle domande	14
Art. 8. Concessione ed erogazione delle agevolazioni	16
Art. 9. Cause di esclusione e revoca dell'aiuto	19
Art. 10. Obblighi dei beneficiari	22
Art. 11. Risorse finanziarie	22
Art. 12. Responsabile del Procedimento	23
Art. 13. Informativa e tutela della privacy	23
Art. 14. Disposizioni finali	26
Riferimenti normativi	27



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Art. 1. Oggetto e finalità

1. Il presente Bando definisce e regola le modalità di accesso agli interventi di sostegno all'attività di impresa per gli operatori del sistema di trasporto che erogano il servizio pubblico non di linea con autovettura denominato "servizio taxi", ai sensi della Legge 15 gennaio 1992, n. 21 "Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea", in conformità alle Direttive di attuazione degli "Interventi per la modernizzazione del sistema privato di trasporti terrestri a supporto dei servizi per il territorio", approvate in via definitiva con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 40/44 del 16 ottobre 2024.

2. L'intervento è finalizzato ad aumentare la competitività delle imprese che erogano il servizio di trasporto terrestre con taxi al fine di migliorare la qualità del servizio pubblico offerto ai cittadini e di favorire le positive ricadute che può determinare sul territorio.

3. Le iniziative agevolabili sono esclusivamente riferite al "Programma degli interventi" (di seguito anche denominato "Programma"), che può essere articolato nelle seguenti tipologie di spesa, come definite nel presente Bando:

- Investimenti
- Formazione

4. Il Programma è finalizzato a:

- garantire la modernizzazione del sistema di trasporti terrestri con taxi attraverso interventi di ammodernamento della flotta, secondo i nuovi standard di sostenibilità ambientale, favorire l'acquisto di allestimenti per il trasporto di soggetti diversamente abili e il rinnovamento dei sistemi e delle tecnologie installate a bordo dei mezzi;
- assicurare una maggiore fruibilità del servizio di trasporto offerto;
- conseguire ricadute positive sul territorio, incrementando l'accessibilità, la disponibilità e la qualità dell'offerta a supporto degli spostamenti su scala regionale, garantendo un'alternativa di trasporto contraddistinta da un significativo impatto sull'accoglienza dei turisti, in particolar modo nelle principali aree urbane dotate di scali aeroportuali e portuali, e sulle richieste di mobilità in aree a domanda debole.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

5. Il Bando, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna e sul B.U.R.A.S., è disponibile all'indirizzo www.regione.sardegna.it, nel quale sono pubblicate eventuali modifiche, aggiornamenti e chiarimenti sulla procedura.

6. Il Soggetto responsabile della presente procedura è il Centro Regionale di Programmazione (CRP) dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio, che si avvale dell'assistenza tecnica della SFIRS S.p.A. per l'attività istruttoria.

Art. 2. Beneficiari e condizioni di ammissibilità

1. Possono beneficiare degli aiuti le MPMI¹ che forniscono un servizio di trasporto con taxi nel territorio regionale della Sardegna (codice ATECO 2025: 49.33.10).

2. Ai fini dell'accesso alle agevolazioni, le imprese di cui al comma 1 alla data di presentazione della domanda di contributo devono trovarsi nelle seguenti condizioni di ammissibilità:

- a) essere regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese;
- b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- c) essere titolari di regolare licenza taxi "Servizio pubblico di piazza non di linea", rilasciata dal Comune di appartenenza per poter operare sul territorio della regione Sardegna;
- d) essere regolarmente iscritte al Ruolo dei conducenti e rispettare gli adempimenti periodici previsti per il mantenimento dell'iscrizione dall'art. 9 dell'allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/30 del 20 marzo 2012;
- e) essere in regola con gli adempimenti relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali e agli obblighi fiscali e tributari secondo la legislazione vigente;
- f) non essere state destinatarie, nei 3 anni precedenti la presentazione della domanda di accesso, di provvedimenti di revoca totale delle agevolazioni concesse dalla Regione Autonoma della Sardegna, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;
- g) essere in regola con gli adempimenti previsti dalla Legge regionale 7 dicembre 2005 n. 21, articolo 39. Servizi di trasporto pubblico non di linea. Istituzione del ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti al servizio di trasporto pubblico di linea;

¹ Cfr. Allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- h) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato contributi pubblici di qualsiasi natura per i quali sia stata adottata una decisione di recupero;
- i) non aver già beneficiato di contributi, per le stesse categorie di spesa, nell'ambito del Bando Taxi annualità 2024;
- j) non aver affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter del Decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii. (Divieto di pantouflage).

Art. 3. Spese ammissibili e intensità dell'aiuto

1. Il presente Bando opera a supporto degli interventi di modernizzazione del sistema di trasporto privato terrestre attraverso la concessione di un contributo a fondo perduto per la realizzazione di investimenti e per l'acquisizione di formazione utile per accrescere la qualità e l'efficacia dell'attività svolta.

2. Sono consentite le tipologie di intervento di seguito elencate.

a. Investimenti

Sono ammissibili ad agevolazione le spese relative all'acquisto di veicoli e all'acquisto e montaggio di beni, quali macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica², strumentali all'attività di servizio taxi svolta dal Soggetto proponente. Tali veicoli e beni devono essere conformi alla normativa di settore relativa al servizio di trasporto pubblico non di linea, compresa la disciplina per l'omologazione dei suddetti beni e del veicolo adibito al servizio con taxi, sul quale gli stessi dovranno essere regolarmente installati entro la conclusione dell'intervento ammesso ad agevolazione. Gli interventi previsti, in particolare, riguardano:

- acquisto di un nuovo mezzo, inteso come veicolo di prima immatricolazione, con caratteristiche elettrico, ibrido o euro 6 nel rispetto dei nuovi standard fissati per la riduzione delle emissioni inquinanti;
- allestimento del veicolo per il trasporto dei soggetti diversamente abili, secondo il sistema omologato e riconosciuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

² Si precisa che per beni nuovi di fabbrica si intendono beni mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore o dal suo rappresentante o rivenditore. Qualora vi siano ulteriori giustificate fatturazioni intermedie, fermo restando che i beni non devono essere mai stati utilizzati, dette fatturazioni non devono presentare incrementi del costo del bene rispetto a quello fatturato dal produttore o suo rivenditore.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- acquisto di sistemi e tecnologie di bordo utili a perseguire il miglioramento del servizio offerto agli utenti, quali: sistema WI-FI, sistema GPS, tassametro, insegna luminosa, apparato radiotaxi, monitor poggiatesta, sistema di pagamento elettronico, defibrillatore³, applicativi software per la gestione del servizio (ad esempio dash cam), dispositivi per la ricarica dei mezzi elettrici.

b. Formazione

È ammissibile ad agevolazione il corso di formazione di lingua straniera.

Il soggetto che eroga l'attività formativa deve essere accreditato da uno degli Enti certificatori lingue straniere indicati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) sul proprio sito alla pagina: <https://www.mim.gov.it/enti-certificatori-lingue-straniere>

3. Gli aiuti sono concessi a fondo perduto, nella forma del contributo in conto impianti per le spese per gli investimenti e in conto capitale per le spese per la formazione, calcolato sulle spese ammissibili ad agevolazione, entro il massimale di euro 30.000,00 per singolo beneficiario, per la realizzazione del relativo Programma di interventi, ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

4. Le agevolazioni a valere sul presente Bando sono concesse secondo le intensità di aiuto indicate nella Tabella 1, rispetto al totale delle spese ammissibili presentate.

Tipologia intervento	Intensità di aiuto
1. Acquisto veicolo di prima immatricolazione	50%
2. Allestimento del veicolo per il trasporto dei soggetti diversamente abili	100%
3. Acquisto tecnologie e sistemi di bordo	100%
4. Corso di formazione (lingua straniera)	100%

Tabella 1 - Intensità di aiuto associate alle tipologie di intervento

5. Sono ammissibili a contributo le spese:

- pertinenti agli interventi indicati al precedente comma 2;
- congrue e in linea con i prezzi medi di mercato;

³ A tale dispositivo è associata la frequenza del corso abilitante all'utilizzo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- sostenute dalla data di presentazione della domanda di agevolazione ed entro il periodo massimo di rendicontazione stabilito dal provvedimento di concessione, che disciplina le condizioni di fruizione dell'agevolazione.
- 6. Tutti i soggetti ammessi alle agevolazioni devono garantire la tracciabilità dei flussi finanziari e un'ordinata tenuta del fascicolo riguardante l'iniziativa. L'imputazione delle spese e dei costi deve essere riconducibile alle movimentazioni finanziarie anche se l'impresa opera in regime di contabilità semplificata sulla base della normativa nazionale vigente. Con riferimento alla fatturazione elettronica, ai fini della tracciabilità della spesa e della sua riconduzione al Programma di interventi agevolato, nella fase di acquisizione dei titoli di spesa è necessario chiedere ai fornitori l'inserimento del CUP (Codice Unico di Progetto) indicato nel provvedimento di concessione provvisoria o in alternativa, se ancora non disponibile il CUP, il codice domanda.
- 7. Tutti i valori si intendono in euro e al netto di IVA e di ogni altro onere accessorio. Non sono altresì ammessi i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo imponibile dei beni agevolabili sia inferiore a euro 200,00. I pagamenti dei titoli di spesa non possono essere regolati per contanti, pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni. Negli atti esplicativi (Disposizioni sulla rendicontazione delle spese) saranno dettagliate le modalità di rendicontazione delle spese effettuate.
- 8. Gli aiuti concessi non possono essere cumulati con altri aiuti concessi sugli stessi costi ammissibili.

Art. 4. Campo di applicazione e condizioni generali

1. Le agevolazioni di cui al presente Bando possono essere concesse alle imprese che presentano un Programma di Interventi coerente con le finalità previste dall'art. 1.
2. Per ciascun Programma di intervento le spese ammissibili sono determinate in base al prezzo di fattura, al netto di IVA, oltre eventuali dazi doganali e spese di trasporto e imballo. L'acquisto deve avvenire a prezzi di mercato e nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato.
3. I beni e i servizi oggetto di compravendita tra due imprese non sono ammessi qualora, a partire dai ventiquattro mesi precedenti la data di registrazione della domanda, le imprese medesime si siano trovate nelle condizioni di cui all'articolo 2359 del Codice civile o siano state entrambe partecipate, anche cumulativamente, per almeno il venticinque per cento, da medesimi soggetti. Tale ultima



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

partecipazione rileva anche se determinata in via indiretta. Per tutte le tipologie di spese non sono ammissibili le prestazioni/forniture effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati, effettuate e/o fatturate in favore dell'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile ovvero dai loro soci.

4. Non sono ammissibili, in generale, le spese relative a imposte e tasse, compresa l'Imposta Provinciale di trascrizione (IPT), il Contributo Ambientale per il recupero dei pneumatici fuori uso (art.7 D.M. 17 aprile 2011, n.82), l'estensione della garanzia del veicolo, e tutto ciò che è esente IVA (ad esempio messa su strada quota esente), fatta eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili, qualora pertinenti, in quanto costi accessori dei beni stessi e, di conseguenza, capitalizzati.

5. Nel caso dell'intervento di acquisto di un nuovo veicolo, il beneficiario deve apportare un cofinanziamento privato pari ad almeno il 50% delle spese ammissibili in una qualsiasi forma priva di sostegno pubblico, attraverso risorse proprie o anche mediante finanziamento esterno. Tale apporto sarà oggetto di verifica in fase di erogazione delle agevolazioni.

6. Nel caso di acquisto di un nuovo veicolo, in tutto o in parte, è consentita l'acquisizione in locazione finanziaria per la quale si applicano le disposizioni previste dall'art. 20, comma 1, lettera a), del D.P.R. 10 marzo 2025, n.66. L'erogazione dell'aiuto è disposta esclusivamente in favore della società di leasing, individuata come "beneficiario-concedente" limitatamente al bene oggetto del contratto di leasing, alla stessa sarà trasferito l'intero importo dell'aiuto concesso sul bene oggetto del leasing, in relazione al suo valore imponibile ed entro il massimale di spesa ammesso alle agevolazioni. La società di leasing trasferisce all'impresa il contributo nel corso della durata del contratto e fino a concorrenza dell'importo dovuto per il macro-canone e per i singoli canoni.

7. L'aiuto, in base all'Accordo ABI-RAS, potrà essere utilizzato dal beneficiario per l'estinzione totale o parziale del finanziamento bancario. In tal caso, nella richiesta di erogazione occorre indicare gli estremi del c/c dedicato su cui accreditare le somme e allegare copia della disposizione irrevocabile di pagamento.

8. In ogni caso l'ammontare del contributo è stabilito in via definitiva alla conclusione del Programma di interventi, sulla base dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e della verifica relativa al rispetto delle condizioni di ammissibilità delle spese. L'ammontare dell'agevolazione così definitivamente determinato non può in alcun modo essere superiore a quello individuato in via provvisoria con il



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

provvedimento di concessione.

9. In caso di ammissione all'agevolazione ogni singolo beneficiario si impegna a non modificare la destinazione d'uso dei beni la cui spesa è riconosciuta ammissibile nell'ambito dell'intervento prima che siano trascorsi 3 anni dal pagamento finale al beneficiario. Si impegna, altresì, a mantenerli nell'attivo dell'impresa beneficiaria dell'aiuto, ad eccezione dell'ipotesi in cui il veicolo adibito al servizio taxi, gli allestimenti e le dotazioni acquistati con il contributo previsto dal presente Bando siano sostituiti con altri della medesima tipologia aventi funzionalità migliorative, a spese del beneficiario. È possibile procedere alla loro sostituzione previa comunicazione e conseguente autorizzazione da parte del Centro Regionale di Programmazione. Si impegnano, inoltre, al rispetto delle disposizioni di comunicazione e pubblicità indicate nella procedura attuativa e in ogni caso attraverso l'applicazione del logo della Regione Autonoma della Sardegna sul mezzo di trasporto utilizzato.

10. Con il presente Bando l'Amministrazione Regionale intende rispettare i principi di semplificazione amministrativa ed effettuare le verifiche previste dall'art. 21 del D.Lgs. 27 novembre 2025, n. 184.

11. Tutte le dichiarazioni rese nel corso della procedura sono da intendersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

12. La non veridicità dei dati dichiarati nella domanda può essere contestata durante tutte le fasi del procedimento e determina la conseguente decadenza della domanda o la revoca dell'agevolazione, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000⁴.

13. La veridicità dei dati dichiarati è oggetto di accertamento, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, mediante idonei controlli da parte dell'Amministrazione regionale, anche a campione, durante tutte le fasi del procedimento. A tal fine, l'Amministrazione regionale si avvale del supporto dei soggetti delegati e della collaborazione degli altri soggetti istituzionalmente preposti.

Art. 5. Iter procedurale

1. L'iter procedurale adottato per la selezione dei beneficiari e la valutazione del Programma di interventi proposto si articola come segue:

⁴ Cfr. D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, articolo 75 (Decadenza dai benefici), comma 1: "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera".



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni e dei relativi allegati, come previsto nel presente Bando e nell'Avviso;
 - verifica dei requisiti di ricevibilità e ammissibilità della domanda di cui all'art. 2 e all'art. 6;
 - valutazione del Programma di interventi e attribuzione di un punteggio, ai fini del raggiungimento della soglia prevista, secondo i criteri di cui all'art. 7;
 - approvazione dell'istruttoria e della valutazione del Programma di interventi;
 - ammissione provvisoria al contributo o diniego.
2. Le comunicazioni inerenti all'iter amministrativo delle domande sono inviate esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato in domanda dal Soggetto proponente e/o attraverso il sistema informatico SIPES della Regione Sardegna.

Art. 6. Modalità di presentazione delle domande

1. La domanda di accesso alle agevolazioni e i relativi allegati obbligatori devono essere presentati dal Soggetto proponente entro i termini fissati e secondo le modalità previste dal Bando e dall'Avviso, pena la non ricevibilità della domanda.
2. Ogni singolo Soggetto proponente può beneficiare di un solo contributo per realizzare gli interventi indicati all'art. 3, nell'arco temporale in cui sarà attiva la procedura e a valere sulla dotazione di risorse finanziarie a disposizione.
3. Al raggiungimento del limite della dotazione finanziaria maggiorato del 20%, l'Amministrazione regionale provvederà al blocco dello sportello e comunicherà la chiusura della procedura di presentazione delle domande di agevolazione.
4. La domanda deve essere presentata entro i termini stabiliti dall'Avviso utilizzando esclusivamente l'apposito sistema informatico della Regione Autonoma della Sardegna disponibile all'indirizzo <https://sipes.regione.sardegna.it/sipes/login.xhtml>
5. Per presentare la domanda, pena la sua non ricevibilità, il Soggetto proponente deve disporre:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- di una casella di “posta elettronica certificata (PEC)”, rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28 aprile 2005, n. 97⁵;
- di “firma elettronica digitale”, in corso di validità, del legale rappresentante (o suo procuratore) rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'articolo 29, comma 1 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e specificato nel D.P.C.M. del 13 gennaio 2004.

6. Per accedere alla procedura il rappresentante dell'impresa deve disporre di un'identità digitale (es. CIE, TS-CNS, CNS o SPID). L'accesso al sistema e la successiva presentazione della domanda costituiscono condizione di validità della dichiarazione sostitutiva di certificazione e quelle firmate digitalmente hanno validità quali dichiarazioni sostitutive di atto notorio⁶.

7. La domanda di accesso si compone della seguente documentazione:

- domanda digitale (file), predisposta attraverso il sistema informatico SIPES, sottoscritta dal rappresentante legale o dal suo procuratore, in regola con l'imposta di bollo⁷; a tal fine dovrà essere allegata la scansione della dichiarazione sostitutiva di assolvimento dell'imposta di bollo (vedi Allegato 1) con applicata la marca da bollo annullata dal beneficiario);
- allegati obbligatori indicati al successivo comma 9.

È condizione obbligatoria, a pena di irricevibilità, la sottoscrizione della domanda digitale (file) predisposta attraverso SIPES.

⁵ La casella di posta elettronica certificata deve essere quella comunicata al Registro delle Imprese. La casella di posta elettronica certificata del soggetto eventualmente incaricato di gestire la pratica deve essere indicata nell'apposita sezione. Non sono considerati validi gli indirizzi gov.it

⁶ Cfr. D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, articolo 38 (Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze), comma 2: “Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.” Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, articolo 65 (Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica): “1. Le istanze e le dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono valide: a. se sottoscritte mediante la firma digitale, il cui certificato è rilasciato da un certificatore accreditato; b. ovvero, quando l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi, nei limiti di quanto stabilito da ciascuna amministrazione ai sensi della normativa vigente; (omissis) Le istanze e le dichiarazioni inviate secondo le modalità previste dal comma 1 sono equivalenti alle istanze e alle dichiarazioni sottoscritte con firma autografa apposta in presenza del dipendente addetto al procedimento”.

⁷ I dati richiesti per l'assolvimento del bollo devono essere riportati in domanda, con la dicitura “Imposta di bollo assolta” sull'atto rilasciato, indicando gli estremi della marca da bollo:

Codice identificativo
Data (GG/MM/AAA)
Ora (HH:MM:SS)

La verifica della corrispondenza con l'effettivo acquisto della marca, sarà effettuato presso l'apposita pagina web dell'Agenzia delle Entrate, all'indirizzo: <http://www1.agenziaentrate.gov.it/servizi/valoribollati/index.htm>



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

8. La domanda contiene le informazioni necessarie per l'istruttoria, sotto forma di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestanti il possesso dei requisiti di ammissibilità, la sussistenza delle condizioni per l'accesso all'aiuto, la disponibilità e l'idoneità dell'autovettura utilizzata per l'esercizio dell'attività di impresa, attuale e a seguito del completamento del programma di spesa, nonché la conformità alla normativa applicabile al settore del servizio di trasporto pubblico non di linea (taxi), compreso il rispetto della normativa relativa all'iscrizione nel registro RENT (D.M. del 2 luglio 2024, n. 203).

9. La domanda deve essere accompagnata dai seguenti allegati obbligatori:

- copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante o del procuratore;
- procura per la presentazione della domanda sottoscritta dal rappresentante legale e dal procuratore per accettazione (obbligatoria solo per sottoscrizioni da parte del procuratore);
- dichiarazione sull'assolvimento dell'imposta di bollo secondo l'apposito format – Allegato n. 1;
- dichiarazione antiriciclaggio redatta secondo l'apposito format - Allegato n. 2;
- preventivo di spesa, per ciascuna delle voci di costo per le quali si richiede l'agevolazione finanziaria, intestato al soggetto proponente, reso da un fornitore che esercita in via principale l'attività oggetto della fornitura. I preventivi dovranno contenere una chiara e dettagliata descrizione dell'oggetto della fornitura, l'indicazione delle quantità unitarie e dei costi unitari (al netto di IVA) ed avere data di emissione successiva alla pubblicazione del presente Bando e prevedere la scadenza dell'offerta;
- piano di formazione redatto secondo l'apposito format - Allegato n. 3 (obbligatorio solo nel caso di spese per formazione).

10. Le domande presentate con modalità differenti da quelle indicate o incomplete e le domande presentate dai Soggetti proponenti che non possiedono i requisiti specificati nel presente Bando, sono rigettate.

11. È consentita per una sola volta l'integrazione della documentazione mancante, qualora riscontrato e richiesto a seguito della verifica di ricevibilità e ammissibilità.

12. Le domande possono essere presentate a partire dalle ore 12.00 del 3 giugno 2026 e fino alle ore 15.00 del 29 settembre 2026, salvo chiusura anticipata per esaurimento delle risorse a disposizione, comunicata dall'Amministrazione regionale sul sito istituzionale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Art. 7. Verifica dei requisiti di ammissibilità e valutazione delle domande

1. Le domande sono valutate secondo l'ordine cronologico di presentazione, ai sensi dell'art.13, del D.Lgs. 27 novembre 2025, n. 184. L'attività istruttoria, in particolare, è diretta a verificare e valutare, oltre ai requisiti di ricevibilità di cui all'art 6, e la sussistenza dei requisiti soggettivi del Soggetto proponente, ai sensi dell'art. 2, il Programma di intervento e la congruità delle spese sostenute.

2. L'Amministrazione regionale, sulla base dell'ordine cronologico di ricezione, verifica la ricevibilità e l'ammissibilità delle domande pervenute, secondo le disposizioni degli articoli che precedono e di quanto disposto al successivo art. 8.

Non sono ricevibili e ammissibili le domande:

- trasmesse al di fuori dei termini previsti e con modalità differenti da quelle indicate nel precedente art. 6;
 - predisposte con modulistica differente da quella allegata al presente Bando, incompleta e priva delle dichiarazioni e degli impegni previsti;
 - prive di firma digitale o di documento di identità del legale rappresentante in corso di validità, nel caso di firma autografa;
 - inviate da soggetti privi dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente art. 2;
 - i cui proponenti non siano in regola con gli obblighi contributivi e con quelli previsti per l'iscrizione e il mantenimento dell'iscrizione al RENT e al Ruolo conducenti;
 - presentate da soggetti che hanno beneficiato, per le medesime categorie di spesa, dei contributi assegnati a valere sul Bando Taxi annualità 2024.
3. Verificate le condizioni di ricevibilità e di ammissibilità, si procede alla valutazione del Programma di intervento proposto, in termini di ammissibilità, pertinenza e congruità delle spese proposte. L'Amministrazione regionale procederà a rideterminare eventuali importi non in linea con i prezzi di mercato o ad escludere le spese ritenute non ammissibili.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei punteggi indicati nella tabella di seguito riportata.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Critero	Articolazione criterio di valutazione	Parametro attribuzione punteggio	Punteggio massimo
A1. Livello di sostenibilità ambientale	Miglioramento delle performance del veicolo attraverso la riduzione delle emissioni inquinanti	Elettrico 40 punti	40
		Ibrido 35 punti	
		Euro6 30 punti	
		Altra tipologia 0 punti	
A2. Livello di efficacia rispetto all'attuazione del principio di non discriminazione	Allestimento del veicolo per soddisfare la domanda di servizi di trasporto non di linea dei soggetti diversamente abili	Se realizzato 40 punti	40
		Se non realizzato 0 punti	
A3. Miglioramento della qualità del servizio	Ammodernamento del veicolo in funzione del livello di tecnologie e di sistemi implementati a bordo	Sistema GPS 20 punti	115
		Sistema WI-FI 20 punti	
		Monitor poggiatesta 20 punti	
		Apparato radiotaxi 5 punti	
		Tassametro 10 punti	
		Insegna luminosa 10 punti	
		Sistema di pagamento elettronico 5 punti	
		Applicativi software per la gestione del servizio (Es. Dash Cam) 5 punti	
		Dispositivi per la ricarica dei mezzi elettrici 10 punti	
	Defibrillatore (e corso di formazione abilitante all'uso) 10 punti		
Aumento delle competenze per la gestione degli utenti e dell'attività di impresa	Corso lingua straniera 5 punti	5	

Tabella 2 – Criteri di valutazione e parametri attribuzione punteggi

4. L'assegnazione dell'esito favorevole alla concessione delle agevolazioni avviene a seguito del raggiungimento o del superamento della soglia minima prevista pari a 40 punti.

5. Alle domande alle quali è attribuito un punteggio inferiore alla soglia sopra indicata non è concesso il contributo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

6. L'attività istruttoria si conclude con un giudizio positivo o negativo sulla concedibilità delle agevolazioni e deve contenere le risultanze della valutazione con specifiche osservazioni e gli elementi necessari all'adozione degli atti conseguenti.
7. L'Amministrazione regionale, dopo l'approvazione degli esiti, invia ai Soggetti proponenti, per posta elettronica certificata (PEC), nel rispetto dei principi dettati dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., una nota contenente l'esito dell'istruttoria e della valutazione. Per le domande alle quali è assegnato un esito positivo, la predetta nota indica l'importo delle agevolazioni concedibili a fronte delle spese ritenute ammissibili, suddivise per tipologia di intervento, e i beni con le relative spese eventualmente ritenute non ammissibili. Tale nota è accompagnata dall'Atto di adesione ed obbligo, che deve essere sottoscritto e trasmesso dal Soggetto proponente quale impegno a realizzare il Programma di interventi secondo quanto indicato nella documentazione presentata, con le eventuali variazioni apportate in fase istruttoria, e a rispettare tutti gli impegni assunti con la sottoscrizione della domanda di agevolazione.
8. L'istruttoria della singola domanda presentata si conclude con l'eventuale adozione da parte dell'Amministrazione regionale, in ragione dell'esito conseguito, degli atti di concessione delle agevolazioni.
9. Per le domande alle quali è assegnato un esito negativo, la nota (il preavviso di rigetto) espone compiutamente le motivazioni su cui si fonda tale esito.

Art. 8. Concessione ed erogazione delle agevolazioni

1. L'Amministrazione regionale adotta i provvedimenti di concessione per le domande istruite positivamente fino a concorrenza delle risorse disponibili indicate all'art. 11. Qualora il contributo assegnato all'ultima domanda agevolabile dovesse essere erogabile solo in parte, a seguito dell'esaurimento della dotazione finanziaria a disposizione, si procederà alla concessione di un aiuto corrispondente a dette disponibilità residue.
2. Il provvedimento di concessione o il preavviso di rigetto preliminare al provvedimento di diniego è adottato e trasmesso entro 20 giorni lavorativi dalla ricezione della domanda ed entro i limiti delle risorse disponibili, nel rispetto dei principi dettati dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.
3. Gli aiuti per gli investimenti e per la formazione, sotto forma di regime, sono erogati secondo quanto



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

stabilito dal Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

4. L'ammontare dell'aiuto non può superare il massimale fissato dall'art. 3 del Regolamento (UE) 2023/2831, sopra richiamato.

5. Il contributo per la realizzazione degli interventi finanziati a valere sulla presente procedura non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici ottenuti per le medesime voci di spesa.

6. Il beneficiario può richiedere l'erogazione del contributo concesso entro i 12 mesi successivi al ricevimento del provvedimento di concessione provvisoria dell'agevolazione. La richiesta di erogazione deve essere effettuata dopo l'adozione del provvedimento di concessione, utilizzando le medesime modalità previste per la presentazione della domanda.

7. Il Programma approvato non può essere modificato negli obiettivi, nelle attività e nei risultati attesi in corso di esecuzione e le eventuali variazioni devono essere comunicate formalmente all'Amministrazione regionale per la preventiva autorizzazione, secondo i termini e i modi stabiliti al successivo comma 14, fermo restando l'obbligo del mantenimento della soglia minima prevista pari a 40 punti.

8. Fermo restando quanto disposto dal comma 6, qualora ricorrano comprovate cause di forza maggiore che impediscano il rispetto del termine di conclusione del Programma, può essere concessa una proroga fino a un massimo di 6 mesi, soggetta a valutazione e approvazione da parte dell'Amministrazione regionale.

9. Il beneficiario deve presentare la richiesta di erogazione tramite l'apposito Sistema informativo per la gestione del processo di erogazione e sostegno della Regione Autonoma della Sardegna (SIPES), a saldo, dopo che sono stati sostenuti e interamente pagati i costi previsti nel Programma ammesso ad agevolazione (acquisizione veicolo, allestimento del veicolo per il trasporto dei soggetti diversamente abili, acquisizione tecnologie e dispositivi di bordo, partecipazione al corso di lingua straniera) e sono stati completamente realizzati gli interventi proposti. Nel solo caso in cui il Programma di interventi preveda un percorso formativo che non può essere completato entro i termini stabiliti dal comma 6, nel rispetto delle modalità di erogazione dell'attività formativa prevista, si dovrà procedere alla rendicontazione delle relative spese sostenute entro 30 giorni dalla data di conclusione del percorso. In tal caso l'Amministrazione regionale procederà all'erogazione del contributo afferente tutte le tipologie



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

di spesa sostenute per investimenti entro i termini e le modalità stabiliti dal comma 6, procedendo successivamente all'erogazione del contributo afferente alle spese di formazione.

10. Gli interventi si intendono completamente realizzati quando:

- tutti i beni oggetto di agevolazione sono entrati nella disponibilità materiale del beneficiario e gli stessi, nonché il veicolo adibito a taxi, hanno ottenuto tutte le necessarie autorizzazioni e/o omologazioni richieste per l'esercizio del servizio di trasporto non di linea;
- il corso di lingua straniera è stato completato (con acquisizione di attestazione di frequenza e/o di risultato).

11. Non è prevista l'erogazione di anticipazioni. L'erogazione delle agevolazioni avviene esclusivamente secondo quanto previsto al precedente comma 9. Alla richiesta di erogazione dovranno essere allegati tutti i giustificativi di spesa ed i mezzi di pagamento inerenti al Programma di interventi ammesso ad agevolazione, la documentazione attestante l'ottenimento di tutte le autorizzazioni ed omologazioni necessarie e l'adempimento di tutti gli impegni assunti in sede di domanda ed ammissione ad agevolazione, che saranno oggetto di specifica verifica da parte dell'Amministrazione regionale.

12. Contestualmente alla richiesta di erogazione, l'impresa deve attestare il mantenimento dei requisiti richiesti per l'ammissibilità al contributo e deve fornire la documentazione necessaria alla verifica della sussistenza delle condizioni per la fruizione dell'aiuto.

13. In caso di incompletezza o irregolarità della documentazione presentata in fase di richiesta di erogazione dell'aiuto, l'Amministrazione regionale può richiedere, una sola volta, integrazioni e chiarimenti, ove ritenuti necessari per consentire l'erogazione.

14. Il beneficiario è tenuto a comunicare entro 30 giorni dal loro verificarsi tutte le variazioni che modificano le condizioni che hanno determinato la concessione dell'aiuto, anche successivamente all'ottenimento dello stesso.

15. L'Amministrazione regionale, anche tramite altri organismi competenti, può effettuare controlli ispettivi o documentali presso l'impresa beneficiaria, allo scopo di verificare quanto dichiarato in domanda. Potrà verificare, inoltre, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dalla presente procedura, dagli obblighi contrattuali derivanti dall'accesso agli aiuti previsti e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

16. L'Amministrazione regionale si riserva di disporre le ulteriori necessarie verifiche sulla base di quanto previsto dalla normativa di riferimento e il beneficiario si dovrà impegnare a consentire le verifiche previste dalla normativa comunitaria, anche da parte delle Autorità preposte al controllo della spesa.

17. Tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa all'aiuto concesso e ai relativi costi ammissibili indicati nel Programma di interventi ammesso ad agevolazione deve essere tenuta a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) dell'impresa beneficiaria per 5 anni dalla conclusione del progetto.

18. Tutte le comunicazioni inerenti al presente procedimento sono trasmesse dall'Amministrazione regionale a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) alla casella PEC che il beneficiario ha indicato in sede di domanda o per il tramite della piattaforma SIPES.

Art. 9. Cause di esclusione e revoca dell'aiuto

1. Sono escluse dalla partecipazione agli incentivi del presente Bando le domande provenienti da soggetti non ammissibili, secondo quanto previsto dall'art. 2, o che:

- siano in stato di cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
- siano stati giudicati colpevoli di un reato riguardante la loro condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
- abbiano commesso una grave violazione dei doveri professionali, accertata con qualsiasi elemento documentabile dall'Amministrazione regionale;
- non abbiano adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi fiscali e tributari secondo la legislazione vigente;
- siano stati condannati con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari della Unione europea;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- a seguito dell'attribuzione di un altro contratto o della concessione di una sovvenzione a carico del bilancio comunitario e/o nazionale e/o regionale, siano stati dichiarati gravemente inadempienti per inosservanza degli obblighi contrattuali;
 - abbiano avuto una causa di decadenza, di sospensione o di divieto prevista dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice;
 - abbiano avuto una sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - siano stati condannati con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda;
 - abbiano beneficiato di contributi, per le stesse categorie di spesa, nell'ambito del Bando Taxi annualità 2024;
 - abbiano effettuato una operazione di delocalizzazione o cessazione di attività, ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 5 del D.Lgs. 27 novembre 2025, n. 184.
2. Sono escluse dalla partecipazione agli incentivi le domande incomplete, ricevute dopo il termine stabilito per la trasmissione, o non conformi alle prescrizioni formali stabilite nel presente Bando e nei relativi Avvisi.
3. Sono esclusi dalla partecipazione agli incentivi del presente Bando i richiedenti che non abbiano sottoscritto di accettare l'impegno al rispetto delle regole di informazione e pubblicità degli interventi.
4. Sono esclusi dalla partecipazione agli incentivi del presente Bando i richiedenti aiuti che abbiano superato la soglia prevista dal Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".
5. Costituiscono, inoltre, causa di esclusione:
- la presentazione di domande con modalità diverse da quelle previste;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- la presentazione di domande da parte di soggetti diversi da quelli individuati ed indicati nel presente Bando;
 - l'assenza di una delle dichiarazioni prescritte;
 - la mancata sottoscrizione della domanda e della relativa documentazione;
 - la mancata presentazione degli allegati obbligatori, anche a seguito di eventuale richiesta di integrazioni;
 - il mancato apporto del cofinanziamento per l'acquisto dell'autovettura, secondo quanto stabilito dal comma 5, art. 4.
6. L'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni contenute nel provvedimento di concessione determina la revoca dell'aiuto da parte dell'Amministrazione regionale.
7. Si procederà alla revoca del contributo concesso e all'eventuale recupero delle somme erogate, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento determinato dalla Banca centrale europea, vigente alla data dell'atto di revoca, nei seguenti casi:
- utilizzo totale o parziale del contributo per finalità differenti da quelle previste e per le quali è stato concesso;
 - mancato rispetto degli impegni assunti dal Soggetto proponente in fase di presentazione della domanda e dei relativi allegati;
 - riscontro di scostamenti in diminuzione tra Programma di interventi proposto e Programma di interventi realizzato, tali da comportare la perdita del punteggio minimo per l'ammissibilità alla agevolazione;
 - assenza di uno o più requisiti di ammissibilità ovvero documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al beneficiario e non sanabili, accertata successivamente all'ammissione al beneficio;
 - mancata realizzazione dell'operazione finanziata entro i termini, ove previsti;
 - mancato rispetto dei termini, definiti in conformità con la disciplina nazionale ed europea di riferimento dell'incentivo, per il mantenimento e la destinazione dei beni oggetto dell'agevolazione. La revoca è disposta qualora i beni siano alienati, ceduti o distratti prima del decorso di 3 anni per le PMI dalla data di completamento dell'operazione;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- intervento di un'operazione di delocalizzazione fuori dalla Regione Sardegna;
 - intervento di variazioni sostanziali dell'operazione agevolata o modifiche soggettive del beneficiario che, compromettendo gli obiettivi originari, siano valutate, ai sensi della disciplina prevista nel Bando, incompatibili con il mantenimento delle agevolazioni;
 - avvio di una procedura per la gestione dello stato di crisi o di insolvenza del beneficiario, incompatibile con gli obblighi a suo carico secondo quanto previsto dal Bando, ferma restando la verifica della condizione di impresa in difficoltà in sede di accesso alle agevolazioni, qualora prevista dalla disciplina in materia di aiuti di Stato applicabile allo specifico incentivo;
 - mancato rispetto dei limiti di cumulo delle agevolazioni;
 - accertamento di uno dei motivi di esclusione previsti dall'articolo 9 del D.Lgs. 27 novembre 2025, n. 184, fatta salva l'attivazione dell'intervento sostitutivo ai sensi dell'articolo 18, comma 4, lettera a), nel caso di DURC irregolare;
 - inadempimento degli obblighi espressamente previsti dal Bando;
 - rinuncia alle agevolazioni da parte del beneficiario.
8. In caso di ritardo nella restituzione delle somme, l'importo dovuto è maggiorato degli interessi di mora.

Art. 10. Obblighi dei beneficiari

1. Le imprese beneficiarie sono obbligate, pena la revoca dai benefici, a rispettare tutte le disposizioni contenute nel Bando, nel Disciplinare aiuti e nell'Atto di adesione sottoscritto. Lo schema di Disciplinare aiuti e di Atto di adesione è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna, ed è reso disponibile all'indirizzo www.regione.sardegna.it

Art. 11. Risorse finanziarie

1. Per le finalità di cui al presente Bando, è prevista la dotazione di euro 750.000,00 a valere sul bilancio regionale.
2. L'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di variare la dotazione finanziaria e la



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÉDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

ripartizione della stessa sulla base delle richieste effettivamente pervenute o della successiva approvazione di nuovi stanziamenti finanziari.

3. Al raggiungimento del limite della disponibilità di risorse finanziarie, secondo quanto previsto dal comma 3, dell'art. 6, l'Amministrazione regionale provvederà al blocco dello sportello e comunicherà sul sito www.regione.sardegna.it la chiusura della procedura di presentazione delle domande di agevolazione.

Art. 12. Responsabile del Procedimento

1. Le informazioni sul presente Bando sono disponibili sul sito www.regione.sardegna.it ed eventuali chiarimenti possono essere richiesti all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Centro Regionale di Programmazione al seguente indirizzo di posta elettronica: crp.urp@regione.sardegna.it.

2. In osservanza dell'articolo 8 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica quanto segue:

- la Struttura competente per l'attuazione del presente Bando è l'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio - Centro Regionale di Programmazione;
- il Responsabile del procedimento è l'ing. Marco Naseddu, Referente Ufficio di Staff Governance Programmi del Centro Regionale di Programmazione, quale Responsabile del procedimento;
- il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. è esercitato, mediante richiesta motivata scritta indirizzata alla Regione Autonoma della Sardegna - Centro Regionale di Programmazione, via Cesare Battisti, snc - 09123 Cagliari (CA) - PEC crp@pec.regione.sardegna.it.

Art. 13. Informativa e tutela della privacy

1. La Regione Autonoma della Sardegna (R.A.S.), con sede legale in Cagliari, viale Trento n. 69, Codice Fiscale e P.IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale pro tempore (di seguito "Titolare"), in qualità di titolare del trattamento, informa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. (di seguito "Codice Privacy") e degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito GDPR) che i dati saranno trattati con le modalità e per le finalità di seguito indicate.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

2. Il Titolare tratta i dati personali e/o identificativi (ad esempio: nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, riferimenti bancari e di pagamento), in seguito “dati personali” o anche “dati”, ai fini della concessione di incentivi per le imprese che effettuano investimenti a valere sul Bando Regionale “Azioni di sostegno all’attività di impresa per l’erogazione del servizio di trasporto pubblico non di linea con autovettura (servizio taxi)”. I dati personali sono trattati ai sensi dell’art. 6 lett. a) ed e) del GDPR, per le seguenti finalità: gestione e individuazione dei beneficiari degli investimenti, gestione e monitoraggio dell’intervento, al fine del raggiungimento degli obiettivi del suddetto Bando.

3. Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all’art. 4 del GDPR e precisamente: la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l’adattamento o la modifica, l’estrazione, la consultazione, l’uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l’interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. I dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato e saranno archiviati presso l’archivio del Centro Regionale di Programmazione, oltre che eventualmente inseriti in ulteriori banche dati detenute dalla Regione.

4. Il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per le operazioni finanziate dal presente Bando per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di conclusione dell’operazione e in una forma tale da consentire l’identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

5. Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, sarà applicato l’art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

6. I dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui al punto 2 a dipendenti e collaboratori del Titolare, di un suo delegato, o di eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema. Senza la necessità di un espresso consenso ai sensi dell’art. 6 lett. b) ed e) del GDPR, il Titolare potrà comunicare i dati per le finalità di cui al punto 2 ad altre partizioni amministrative della Regione Autonoma della Sardegna, quali Autorità di Gestione dei fondi, Uffici preposti ai controlli di I livello, Uffici preposti ad attività di Audit, Uffici preposti alle attività di gestione contabile e di bilancio, Uffici preposti alle attività di trasparenza ecc. nonché a quei



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

soggetti, anche esterni alla Regione, per i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o avvenga sulla base di specifica autorizzazione ad effettuare il trattamento per l'espletamento delle finalità suddette.

7. I dati personali sono conservati su server della Regione Autonoma della Sardegna e nell'archivio cartaceo, all'interno dell'Unione Europea. Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui al punto 2 è obbligatorio in quanto strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura. Le domande presentate dovranno essere corredate, a pena di esclusione, da esplicita dichiarazione del rappresentante legale del Soggetto proponente di assenso al trattamento.

8. Tutte le dichiarazioni da rendere sono contenute nell'Apposito modulo online per la presentazione della domanda e sono indispensabili per consentire la valutazione delle attività, nonché le attività di gestione, monitoraggio fisico e finanziario e di verifica amministrativa e contabile previste dalla normativa.

9. Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 Codice Privacy e art. 15 GDPR e precisamente:

- di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- di ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2 Codice Privacy e art. 3, comma 1, GDPR; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta. Ove applicabili, hanno altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

10. È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando una raccomandata a/r a Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito, Assetto del territorio, Centro Regionale di Programmazione oppure una PEC all'indirizzo: crp@pec.regione.sardegna.it.

11. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati il Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede legale in Cagliari, Viale Trento 69, Codice Fiscale e P.IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale. Il delegato del Titolare per il trattamento dei dati inerenti ai procedimenti in carico al Centro Regionale di Programmazione è il Direttore generale pro tempore.

12. La Protezione dei dati della R.A.S. è in capo all'Ufficio Speciale Responsabile della Protezione dati del Sistema Regione i cui riferimenti, reperibili sul Sito istituzionale della Regione o contattando l'URP della Presidenza, sono: +39 0706065735; rpd@pec.regione.sardegna.it rpd@regione.sardegna.it

Art. 14. Disposizioni finali

1. L'Amministrazione regionale, anche per il tramite di soggetti delegati, può procedere in qualsiasi momento ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, sullo stato di avanzamento del piano agevolato e/o sull'osservanza degli obblighi cui sono soggette le imprese beneficiarie, anche successivamente alla data di erogazione dell'aiuto.

2. Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

3. Il presente Bando può subire modifiche nel corso della sua vigenza.

4. L'Amministrazione regionale si riserva di utilizzare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione ai nuovi orientamenti comunitari vigenti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÉDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

5. Tutte le informazioni concernenti le presenti Direttive attuative e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Centro Regionale di Programmazione.

Riferimenti normativi

1. Le presenti disposizioni sono adottate in attuazione di quanto stabilito dalla Legge regionale n. 30 giugno 2010, n. 13 "Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Autonoma della Sardegna" e modifiche alla Legge regionale 15 febbraio 1996, n. 12", come modificata dalla Legge regionale n. 30/2018, dall'art. 3, comma 23, dalla Legge regionale n. 20/2019 "Quarta variazione al bilancio 2019-2021 e disposizioni varie", dalla Legge regionale n. 20 del 6 dicembre 2019, articolo 3, comma 23, e dal D.Lgs. 27 novembre 2025, n. 184.

2. Gli interventi a favore delle imprese che erogano il servizio di trasporto terrestre con taxi sono realizzati nel rispetto delle norme di seguito elencate.

- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32021R1058&from=IT>

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32021R1060&from=IT>

- Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale (2021/C 153/01) della Commissione Europea pubblicati sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 29 aprile 2021 e ss.mm.ii.

[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0429\(01\)&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0429(01)&from=IT)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione, del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L del 15 dicembre 2023
https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:L_202302831
 - Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e ss.mm.ii.
<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32014R0651&from=IT>
 - Carta degli Aiuti a finalità regionale per l'Italia 2022-2027 - C(2021) 8655 del 2 dicembre 2021 e ss.mm.ii.
<https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/la-programmazione-2021-2027/risorse-2021-2027/aiuti-a-finalita-regionale-2022-2027/>
 - Legge 15 gennaio 1992, n. 21 - Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea
http://www.sardegnamobilita.it/documenti/33_252_20151120111114.pdf
 - Legge regionale 7 dicembre 2005, n. 21, art. 39 - Disciplina e organizzazione del trasporto pubblico locale in Sardegna
<https://www.regione.sardegna.it/j/v/2604?s=12364&v=2&c=182&t=1&anno=>
 - Legge regionale 30 giugno 2010, n. 13 "Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Autonoma della Sardegna e modifiche alla Legge regionale 15 febbraio 1996, n. 12" e ss.mm.ii.
<http://www.regione.sardegna.it/j/v/2604?s=144072&v=2&c=7440&t=1&anno=>
 - D.Lgs. 27 novembre 2025 n. 184 - Codice degli incentivi - attuativo dell'articolo 3, commi 1 e 2, lett. b) della Legge delega n. 160 del 27 ottobre 2023
<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2025/12/10/25G00192/sg>
3. Le presenti disposizioni sono adottate dalla Regione Autonoma della Sardegna in coerenza ed attuazione ai Programmi Regionali che attuano la programmazione unitaria per il periodo 2021-2027 (<https://www.sardegnaprogrammazione.it/>) e dei documenti di programmazione di seguito indicati:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 32/36 del 4 settembre 2024 “Finanziamento a valere sullo stanziamento per l'annualità 2024 di interventi per la modernizzazione del sistema privato di trasporti terrestri a supporto dei servizi per il territorio di cui all'art. 3, comma 23, della Legge regionale 6 dicembre 2019, n. 20. Aggiornamento direttive di attuazione”
<https://delibere.regione.sardegna.it/protected/71949/0/def/ref/DBR71918/>
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 40/44 del 16 ottobre 2024 “Finanziamento a valere sullo stanziamento per l'annualità 2024 di interventi per la modernizzazione del sistema privato di trasporti terrestri a supporto dei servizi per il territorio di cui all'art. 3, comma 23, della Legge regionale 6 dicembre 2019, n. 20. Aggiornamento direttive di attuazione. Approvazione definitiva”
<https://delibere.regione.sardegna.it/protected/72858/0/def/ref/DBR72857/>
 - Direttive di attuazione degli “Interventi per la modernizzazione del sistema privato dei trasporti terrestri a supporto dei servizi per il territorio”
<https://delibere.regione.sardegna.it/protected/72859/0/def/ref/DBR72857/>
 - Legge regionale 6 febbraio 2026, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2026"
<https://buras.regione.sardegna.it/bollettino/59345/parte/59385/inserzione/60510>
4. Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento ai regolamenti comunitari in materia di aiuti di Stato e alla normativa nazionale di riferimento.